

CONTINUA L'INIZIATIVA: UNA TEGOLA PER IL TETTO IN MEMORIA DI...

Dal **22 APRILE** al **25 GIUGNO** sono giunte altre offerte per tegole in memoria di questi defunti:

Balconi Giuseppe, Riva Giuseppe, Ancilla e figli – don Giuseppe Proserpio, Piero e Suor Annamaria – def. Baciocchi – def. Fam. Via Giotto e Umberto I 9 – Def. Corte Granda - **per un totale di € 580,00**

Aggiunti alla cifra precedente (€ 5.820,00) in totale sono stati offerti a questo scopo € 6.400,00

OFFERTE PER IL RESTAURO DEL TETTO E IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Riferiamo qui le offerte specifiche per i lavori **dal 22 APRILE AL 25 GIUGNO**.
N.N. 50,00; N.N. 800,00; N.N. 100,00; famiglie Prima Comunione 444,00; N.N. 200,00 **per un totale di € 1.594**

Unite alle offerte di ottobre - febbraio (€ 18.040,00) danno un totale di € 19.634,00.

Totale delle due iniziative € 26.034,00

Se qualcuno preferisce dare il suo contributo direttamente con **un bonifico** l'IBAN della Parrocchia è:

IT43V 08453 34150 000000020218 intestato a Parrocchia S.S. Cornelio e Cipriano, Pessano con Bornago.

Come causale si può mettere: erogazione liberale restauro tetto chiesa. **Per chi ha partita IVA l'offerta è deducibile dalla denuncia dei redditi.** In questo caso l'offerta può essere solo tramite assegno o bonifico e va richiesta un'esplicita ricevuta dalla parrocchia.

UN LOGO PER LA COMUNITA' PASTORALE

La nostra Comunità Pastorale "don Carlo Gnocchi" non ha ancora un LOGO che la identifichi anche graficamente. Vorremmo arrivarci nei prossimi mesi, attraverso un lavoro comunitario. Chi ha delle proposte le faccia aver entro settembre (può essere inviata a parrocchiabornago@gmail.com). Una commissione farà una prima scelta e poi i migliori in una domenica verranno sottoposti alla scelta della comunità. Buon lavoro, soprattutto ai tanti artisti tra noi.



Camminiamo Insieme

Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano - Bornago

www.parrocchiedipessanoconbornago.it

PARROCO

Don Claudio Preda
tel. 02 9504026

VICARIO

Don Gaudenzio Corno, tel. 02 9504155
e-mail: dongaudenzio@tiscali.it

DIACONO

Luigi Riva, tel. 02 95749330
e-mail: luigi.riva@dtptc.it

UNA CASA – UN SEGNO

La Parrocchia di Bornago possiede dei locali abitativi sopra la chiesa parrocchiale. Evidentemente sono stati pensati per preti di passaggio o seminaristi in aiuto alla domenica. Sono disturbati dalla attività della chiesa e, a sua volta, chi vi abitasse, potrebbe disturbare le celebrazioni.

Recentemente il Sindaco uscente ci ha segnalato che c'erano due situazioni di sfratto esecutivo, con minori, a cui l'Amministrazione stava cercando invano delle soluzioni e ci ha chiesto se questi locali potevano essere utilizzati per ospitare momentaneamente una di queste famiglie, per evitare che, al momento dello sfratto, si trovasse in strada. Questo in attesa che si prospettasse una soluzione più adatta. Il dialogo è stato ripreso con la nuova Amministrazione.

Ci si è confrontati, anche in Consiglio Pastorale, e si è pensato di dare una risposta positiva, a due condizioni. Prima: che si tratti di soluzioni temporanee, di fronte a sfratti esecutivi, di famiglie italiane o straniere. Secondo: che la soluzione del problema rimanga a carico del Comune. La parrocchia, oltre a mettere a disposizione i locali, tramite la caritas parrocchiale, intende collaborare ad un cammino per avviare l'emergenza ad una soluzione. In questo senso si sta stipulando una convenzione con il Comune.

Una emergenza o un segno?

Papa Francesco ci ha chiesto che il Giubileo della Misericordia lasci un segno che rimanga. Questo locale che permette ad una famiglia, sia pur momentaneamente, di non finire sulla strada con i propri figli potrebbe essere il segno, per la nostra Comunità Pastorale, della misericordia di Dio.

MESSE

Per il periodo dell'oratorio feriale

IN CHIESETTA

Lunedì e Mercoledì ore 9.00
Venerdì ore 9.30 in Chiesa grande
Martedì e Giovedì - ore 17.00

La S. Messa viene sospesa in caso di funerale

IN CHIESA PARROCCHIALE

Sabato - ore 18.00
Domenica - ore 8.00 - 10.00 - 17.30

Nella settimana dal 18 al 22 la S. Messa sarà sempre alle ore 17.30.

SANTE CONFESSIONI

Giorni feriali - prima della S. Messa
Sabato - ore 16.00 - 18.00, in Chiesa parrocchiale

CATECHISMO



Ci rivediamo a settembre!

IN PRIMO PIANO

- **Venerdì 1**
PRIMO VENERDÍ DEL MESE
Comunione agli ammalati
- **Domenica 3**
VII° DOPO PENTECOSTE
• Ore 10.00: S. Messa
- **Martedì 5**
• Ore 21.00 in oratorio: Incontro in preparazione alle feste di settembre
- **Giovedì 7**
• Adorazione in chiesetta: 9.30 - 11.00
17.30 - 19.00 e 20.30 - 22.00
- **Venerdì 8**
• Ore 21.00 in oratorio: Incontro per i genitori della vacanza Brunino
- **Sabato 9**
• Ore 11.00: Matrimonio
- **Domenica 10**
VIII° DOPO PENTECOSTE
• Ore 10.00: S. Messa
• Ore 15.30: S. Battesimo
- **Giovedì 14**
• Adorazione in chiesetta: 9.30 - 11.00
17.30 - 19.00 e 20.30 - 22.00
- **Venerdì 15**
• Festa di chiusura dell'oratorio feriale!
- **Da sabato 16 al 23**
• Vacanza ragazzi a Brunino
- **Domenica 17**
IX° DOPO PENTECOSTE
• Ore 10.00: S. Messa con Battesimo
- **Giovedì 21**
• Adorazione in chiesetta: 9.30 - 11.00
17.30 - 19.00 e 20.30 - 22.00
- **Domenica 24**
X° DOPO PENTECOSTE
FESTA DI SANT'ANNA
• Ore 10.00: S. Messa solenne celebrata da Don Eugenio
• Ore 12.15: Pranzo insieme in oratorio
- **Lunedì 25**
• Ore 20.30: S. Messa in chiesa parrocchiale "Una tegola per il tetto della chiesa" in suffragio dei benefattori
- **Martedì 26**
• S.S. Gioacchino e Anna
- **Giovedì 28**
• Adorazione in chiesetta: 9.30 - 11.00
17.30 - 19.00 e 20.30 - 22.00
- **Sabato 30**
• Ore 16.00: Matrimonio
- **Domenica 31**
XI° DOPO PENTECOSTE
• Ore 10.00: S. Messa

FESTA DI S. ANNA

Celebreremo quest'anno la festa di S. Anna domenica 24 luglio. Sarà tra noi per l'occasione don Eugenio, che si è già ristabilito dopo il recente intervento chirurgico.

Programma:

ore 10.00: S. Messa solenne celebrata da don Eugenio
ore 12,15: pranzo in oratorio con don Eugenio (prenotarsi entro giovedì 21)
Durante la festa sarà possibile gustare i tradizionali biscottini di S. Anna

- 14 G 17.00 Avioli Angela e Angelo – Ziboni Giuseppe, Luigi e Gelmira
- 15 V 9.30 S. Messa in parrocchia – Colombo Costante e Anna – Avanzi Sergio
- 16 S. 18.00 Pirovano Antonietta e fam. Barazzetta – Rigamonti Angelo, Emilio, Ghislanzoni Rosa e Elisa – Cremoli Carla, Suor Maria Rosina e genitori – Fam. Pirovano e Cerri – Fam. Spinelli.
- 17.D IX DOPO PENTECOSTE**
8.00 Brambilla Tarcisio – Carena Anna Maria – Sanvito Pierino – Rotta Mario e Irma – Fam. Cazzaniga, Rovati e genitori – Rovati Silvio – Camagni Gianna – Fam. di via Giotto e Umberto I 9 – Colombo Erminio, Bambina, Tino e famiglia
10.00 S. Messa per la Comunità Parrocchiale e Battesimo
17.30 Tagliabue Angelo e fratelli – Rigamonti Angelo – Arlati Luigi e Balconi Severina
- 18 L 17.30 Pastori Emilio e Maurizio
- 19 Ma 17.30 Moretti Giovanni (legato)
- 20 Me 17.30 S. Messa
- 21 G 17.30 Sabiduzzi Giuseppe e famiglia
- 22 V 17.30 Borrelli Adriano – Spinelli Carmela
- 23 S 18.00 Pellegrini Cristian e Mafalda – Meroni Costante – Tresoldi Mariangela, Balconi Luigi e Luigia
- 24 D X DOPO PENTECOSTE E FESTA DI S. ANNA**
8.00 Cremoli Luigi e Anita – Brambilla Paolo e Eva – Fam. Meroni e Giambelli – Della Torre Giuseppe – Fondrini Pietro e Ciceri Emilia
10.00 S. Messa solenne di S. Anna celebrata da don Eugenio
17.30 Rovati Angela e fam. Giambelli – Tresoldi Vincenzo, Rosa e figli – Sanvito Francesco – Mauri Luigi e Therese Divanghi
- 25 L 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale "Una tegola per il tetto della chiesa" in suffragio dei benefattori
- 26 Ma 17.00 Fam Pirovano e Cerri
- 27 Me 9.00 S. Messa
- 28 G 17.00 Colombo Luigi
- 29 V 9.00 Vergani Carlo, Rita e Dino
- 30 S 16.00 Matrimonio Brambilla Luca – Meroni Sara
18.00 Perego Carla, Silvio, Angela e Luigi – Rovati Romeo – Midali Gesuino e Santi Ede – Verderio Stella e Balconi Agostino – Gallazzi Umberto, Elide, Nella, Ines e Domenico
- 31 D XI DOPO PENTECOSTE**
8.00 Fam. Sanvito e Barazzetta – Pirovano Alfredo e Lucia
10.00 S. Messa per la Comunità Parrocchiale

Le intenzioni delle Sante Messe, che si vogliono mettere sul Bollettino, vanno consegnate entro il 15 del mese precedente.

CALENDARIO PROGRAMMA LUGLIO 2016

- 1V 1° venerdì del mese
9.30 S. Messa in parrocchia - Brambilla Carletto e genitori – Omati Vittoria e genitori – Spinelli Carmela
Comunione agli ammalati
- 2 S 18.00 Sala Mario – Famiglie di Via Giotto e Umberto I 9 – Pirovano Vittorio, cognati e zii – Brambilla Carlo e fam. Balconi Ambrogio – Gironi Paolo, Perego Carla, Luigi, Angela e Silvio – Stucchi Lina – Pace Ulisse, Rina, Rosanna e Gigi – Spinelli Carmela
- 3 D **VII DOPO PENTECOSTE**
8.00 Arrigoni Carlo – Condomini Piazza Trento Trieste 15 e 2 – Barzzetta Gaetano e Rosa – Fam. Meroni
10.00 Per la Comunità Parrocchiale
17.30 Pilotti Giulia e Vittoria – Colombo Angelo – Zappa Livio e Pozzi Ivano – Pastori Egidio e Sala Marta – Gavezzotti Paolo e Morganti Rosaria
- 4 L 9.00 Rovati Cesare e fam. Colombo
- 5 Ma 17.00 Pirovano Felice
- 6 Me 9.00 Cremoli Federico e Carlotta – Brambilla Angelo e Bambina - Omati Tarcisio e Antonietta – Oggioni Margherita
- 7 G 17.00 Fam. Sala Ambrogio e Cremoli Mario – Fam. Sanvito e Pirovano
- 8 V 9.30 S. Messa in parrocchia
- 9 S 11.00 Matrimonio Doda Alexander – Tafi Ilaria
18.00 Fam. Cazzaniga Vincenzo – Fam. Galli, Mosca Morena e Biasio Piera
- 10 D **VIII DOPO PENTECOSTE**
8.00 Pirovano Carlo, genitori, Davide e Dario – Meroni Silvio e Balconi Annetta – Fumagalli Mario e Teresa – Sancini Rosalino, Carlo e genitori – Calorosi Ivo e famiglia – Tiso Antonio – Brambilla Peppino
10.00 S. Messa per la Comunità parrocchiale
15.30 Battesimi
17.30 Tresoldi Giovanni, fratelli e cognati – Brioschi Maurizio e genitori – Famiglie di Via Giotto e Umberto I 9 – Rotta Natalina, Sanvito Agostino e Erminia – Coppini Remo e genitori
- 11 L 9.00 Andreotti Emilia e Ambrogio
- 12 Ma 17.00 Fam. Comelli
- 13 Me 9.00 Pirovano Felice e Lina

REGAN DIVENTA DIACONO

Abbiamo chiesto a Regan, che da tre anni al sabato e domenica svolge il suo ministero di seminarista nella nostra parrocchia, di testimoniare il significato di questa sua scelta. Ecco il suo scritto.

Mi chiamo Regan John Gomes, vengo dal Bangladesh, dalla parrocchia di St. John Church, dalla diocesi di Dhaka. Io sono un seminarista del PIME (Pontificio Istituto Missione Estere). Questo istituto svolge il suo carisma testimoniando il Cristo Risorto fuori dal proprio paese, tra i non cristiani, insieme con la chiesa locale e la Chiesa universale. Dopo aver fatto il discernimento ed aver percorso quasi 5 anni in Italia col PIME, ho deciso di aggregarmi a questo istituto attraverso la Promessa definitiva di aggregazione al PIME che si terrà il 18 settembre 2016 al centro PIME di Milano. Riceverò poi il Sacro ordine del Diaconato il 1 ottobre 2016, nel Duomo di Milano.

Il diacono è colui che si trova in mezzo al popolo di Dio e si rende disponibile per il suo servizio. Come l'evangelista Giovanni nel suo vangelo dice "Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi." (13,15). Questo è per me seguire Cristo e solo così posso diventare il suo vero discepolo. Cristo è il mio Maestro e il centro della mia vocazione missionaria. Il mio desiderio è trovarmi in Lui anzi consumarmi in Lui. Perché il Cristo Crocifisso attira tutti a sé e raduna i suoi ad essere conosciuti come figli dell'unico Padre.

Sono grato alla Comunità Pastorale Don Carlo Gnocchi che mi ha accolto e che continua ad affiancarsi alla mia formazione missionaria. Il mio desiderio è di annunciare la buona novella in mezzo ai non-credenti in Cristo Gesù e dove Cristo è ancora sconosciuto.

Vi chiederei dunque di pregare per me affinché Dio mi dia la sua forza e la sua grazia per essere testimone della Verità. Infine, vi chiedo di pregare per me e vi invito caldamente alla mia Promessa Definitiva di aggregazione al PIME e al Sacro ordine del Diaconato.

Regan John Gomes

ESSERE CRISTIANI OGGI: SENZA PAURA DI SBAGLIARE

“In questo particolare momento storico, e nel contesto del Giubileo della Misericordia, la Chiesa è chiamata a prendere sempre più coscienza di essere «la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa» e peccatrice (Esort. ap. Evangelii gaudium, 47); di essere Chiesa in permanente uscita, «comunità evangelizzatrice [...] che sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi» (ibid., 24). Vorrei proporvi, come orizzonte di riferimento per il vostro immediato futuro, un binomio che si potrebbe formulare così: “Chiesa in uscita – laicato in uscita”. Anche voi, dunque, alzate lo sguardo e guardate “fuori”, guardate ai molti “lontani” del nostro mondo, alle tante famiglie in difficoltà e bisognose di misericordia, ai tanti campi di apostolato ancora inesplorati, ai numerosi laici dal cuore buono e generoso che volentieri metterebbero a servizio del Vangelo le loro energie, il loro tempo, le loro capacità se fossero coinvolti, valorizzati e accompagnati con affetto e dedizione da parte dei pastori e delle istituzioni ecclesastiche. Abbiamo bisogno di laici ben formati, animati da una fede schietta e limpida, la cui vita è stata toccata dall'incontro personale e misericordioso con l'amore di Cristo Gesù. Abbiamo bisogno di laici che rischino, che si sporchino le mani, che non abbiano paura di sbagliare, che vadano avanti. Abbiamo bisogno di laici con visione del futuro, non chiusi nelle piccolezze della vita. E l'ho detto ai giovani: abbiamo bisogno di laici col sapore di esperienza della vita, che osano sognare. Oggi è il momento in cui i giovani hanno bisogno dei sogni degli anziani. In questa cultura dello scarto non abituiamoci a scartare gli anziani! Spingiamoli, spingiamoli affinché sognino e – come dice il profeta Gioele – “abbiano sogni”, quella capacità di sognare, e diano a tutti noi la forza di nuove visioni apostoliche.”

(Papa Francesco, 17-6-2016)

Papa Francesco ci richiama alcuni aspetti aggiornati dell'essere cristiani oggi. E' vero che la fede è sempre la stessa, ma il mondo in cui viviamo ci provoca a modi diversi di viverla.

Essere cristiani oggi non può più – se mai lo è stato - ridursi a cercare di non fare il male e compiere qualche fioretto per salvare l'anima e guadagnarsi così la vita eterna. Il Padre, con il battesimo, ci affida un compito più attivo in questo mondo: non siamo cristiani per salvare l'anima ma per salvare il mondo. Uscendo dal nostro quieto vivere per coinvolgerci fino in fondo nella realtà in cui siamo chiamati a vivere. Altrimenti siamo come il sale che non dà sapore e serve solo per essere buttato via o come la lampadina che non dà più luce, è esaurita, e quindi la si butta in pattumiera.

Come usa fare Papa Francesco, ha raccolto in cinque caratteri, da mandare a mente, le caratteristiche del cristiano di oggi:

- **Donne e uomini che “rischino”**. Quante volte ci arrestiamo di fronte alla paura del futuro, alla paura di dove ci porteranno le nostre scelte. Teniamo nascosti i nostri talenti – pochi o tanti che siano – per paura di perderli. E così li perdiamo davvero!
- **“si sporchino le mani”**. Non è in situazioni asettiche che siamo chiamati ad agire. C'è sempre il rischio che il male ci sporchi; non dobbiamo ritirarci nel nostro piccolo mondo sicuro per paura, ma entrare nel mondo con la forza di Cristo che vince il male. Così ci è stato indicato nel Battesimo nella preghiera di esorcismo.
- **“Non abbiano paura di sbagliare”**. Si spiega da solo
- **Coltivino una “visione del futuro”**. Senza ripiegarsi in inutili nostalgie del passato. E' giusto fare memoria del passato, ma per guardare al futuro, verso quella venuta finale di Cristo che porterà a compimento e a conclusione la storia dell'uomo.
- **Non siano “chiusi nelle piccolezze della vita”**. Quante volte rischiamo di annegare in un bicchiere d'acqua, perché non sappiamo guardare più in là del nostro naso. Ed allora anche i piccoli problemi, le inevitabili incomprensioni, le punture di spillo diventano occasioni per tirarsi fuori da ogni impegno e da ogni slancio del cuore.

In altre parole Papa Francesco ha in mente laici che **“osano sognare”**, capaci di dare corpo alla “forza di nuove visioni apostoliche” per tenere dietro alle “novità di Dio, che ci sorprendono e ci superano, ma mai ci deludono. E' questa la “Chiesa in uscita” a cui fa frequentemente riferimento Papa Francesco.

Il Papa pensa a dei cristiani che non si limitano a seguire un prontuario di disposizioni. Questo genera dei servi, non dei figli, genera fedeli che masticano amaro ma non sanno pensarsi cristiani per davvero. Come i primi cristiani, né più né meno.